

JOSEPH RATZINGER
BENEDETTO XVI

GESÙ DI NAZARET

Dall'ingresso in Gerusalemme fino alla risurrezione

"Il Signore è veramente risorto
Egli è il Vivente"

Benedictus PP XVI

Descrizione del libro

Nell'ultimo libro di Joseph Ratzinger, ora Papa Benedetto XVI, è narrata la seconda parte della vita di Gesù di Nazareth, dall'ingresso a Gerusalemme alla Risurrezione.

Ma non è un libro di un Papa e non intende essere uno scritto ufficiale da Pontefice, perché è stato redatto prima che lo diventasse. È piuttosto il libro di un uomo di fede, studioso di Cristo, che si interroga sulla sua vita, e la cerca di svolgere il più accuratamente possibile, per raccontare con passione, precisione storica, scientifica e teologica, la figura e la storia di un uomo, che da duemila anni è la speranza di milioni di persone sparse su tutta la terra. Persone che in lui e nella sua figura hanno trovato e trovano ogni giorno un modello da seguire e uno scopo per andare avanti nella propria condizione, per comportarsi bene anche quando converrebbe molto di più il

contrario, o per fare del bene anche agli altri e non solo a sé stessi. E perché nonostante le difficoltà e gli schiaffi che la vita di tutti i giorni riserva ai più (di solito a chi già se ne prende), la speranza di una Verità ultima sia la salvezza di tutti e per tutti. Trecentottanta pagine frutto dello studio di una vita, per cercare di descrivere al meglio la figura di Gesù di Nazareth, seguendone le orme, le parole e le opere, cogliendone l'umanità profonda e la divinità, in ogni pagina scritta, in ogni suo momento vissuto.

Pensieri importanti e necessari sono disseminati ovunque nel testo. Dalla fine del Tempio alla figura di Giuda, così controversa e complessa da arrivare al pentimento, disperato. Si parla ovviamente anche dell'ultima cena. La Pasqua di Gesù. E poi del popolo ebraico e delle sue implicazioni nella perenne accusa di deicidio che gli grava addosso da duemila anni, e che questo secondo volume sulla vita di Gesù di Nazareth vuole tentare di dissipare definitivamente. Sono nove capitoli pienissimi, nei quali si affrontano i temi più cari alla fede cristiana cattolica, e cioè la Passione, la morte e la Risurrezione di Gesù di Nazareth.

Un libro per accompagnare persone di qualsiasi provenienza sociale e culturale, credenti e non credenti, a scoprire Cristo e comprenderlo un po' di più. Perché il Gesù in cui milioni di persone credono, sia il più possibile simile al Gesù di Nazareth, vissuto duemila anni or sono, in modo che la sua figura sia ancora viva, limpida, accessibile e presente nei cuori di chi crede e continua ad avere fede, oggi.

"Nel gesto delle mani benedicienti si esprime il rapporto duraturo di Gesù con i suoi discepoli, con il mondo. Nell'andarsene Egli viene per sollevarci al di sopra di noi stessi ed aprire il mondo a Dio. Per questo i discepoli poterono gioire, quando da Betània tornano a casa. Nella fede sappiamo che Gesù, benedicendo, tiene le sue mani stese su di noi. E' questa la ragione permanente della gioia cristiana".

Papa Benedetto XVI